

## **Comunicato ai Lavoratori**

Venerdì 24 Gennaio si è tenuto un incontro fra le Organizzazioni Sindacali FABI – FALCRI - FIBA – FISAC – UIL C.A. – FEDERDIRIGENTI ed il Responsabile Organizzazione Risorse della Direzione Regionale Piemonte Nord – Valle d’Aosta.

Nel corso della riunione è stata fornita una prima informativa sull’articolazione delle principali funzioni di governo ed organizzazione dell’area territoriale, che può essere così succintamente riepilogata:

**Personale:** il territorio torinese è stato suddiviso in 5 zone, ciascuna delle quali è affidata ad un elemento che cura la Gestione del Personale; accanto a questa struttura è previsto un Ufficio Amministrazione che adempie alle incombenze prettamente burocratiche afferenti alla gestione del Personale;

**Organizzazione:** la funzione di occuperà di gestire la realizzazione dei processi di lavoro sul territorio, d’intesa con le strutture di Organizzazione di Holding e di Direzione Centrale, e curerà la microorganizzazione locale; coordinerà inoltre l’attività dei ROL ( Responsabili di Organizzazione Locale ) che saranno dislocati presso ciascun Mercato con compiti di supporto organizzativo dei Responsabili, con particolare riguardo alla dislocazione delle risorse ed interscambio delle stesse fra le diverse Agenzie, corretta diffusione ed applicazione delle procedure di lavoro.

**Pianificazione Segmenti:** fornirà supporto all’attività commerciale dei Mercati relativa alle tre aree di affari dell’Azienda Small Business, Clientela Affluent e Mass Market; provvederà all’elaborazione dei budgets e gestirà le Campagne di Promozione dei Prodotti finanziari;

**Sviluppo:** alla neonata funzione compete l’incarico di ampliare il bacino di utenza dell’Azienda, attraverso l’acquisizione di nuova Clientela nei settori delle Imprese e dei Privati.

***L’Azienda ha confermato che, oltre ai R.O.L., è in via di definizione l’individuazione dei Colleghi che ricopriranno le altre figure professionali ( Coadiutori del Preposto di Agenzia, Coordinatore del Movimento dei Fondi ) previste dall’organigramma di UniCredit Banca, e destinatarie di apposito inquadramento funzionale contemplato dal Contratto Integrativo Aziendale; inoltre sono in via di identificazione, negli Sportelli, gli Incaricati delle sostituzioni di cassa, che beneficiano in via continuativa di indennità di cassa ridotta (pari al 70% dell’indennità piena).***

**Le Sigle Sindacali scriventi hanno, con forza, richiamato l’Azienda sulla necessità che l’attribuzione dei diversi ruoli non pregiudichi, per i Colleghi interessati, il compimento dei percorsi professionali e di carriera in atto e non frustri nel contempo legittime aspettative individuali di riconoscimento dell’attività qualificata fin qui svolta.**

Le Organizzazioni Sindacali scriventi si augurano che la definizione delle diverse figure di governo ed organizzazione operanti sul territorio della Direzione Regionale Piemonte Nord

– Valle d’Aosta possa contribuire a mitigare la perdurante sofferenza in cui versano le Unità Operative, causato dal caos organizzativo in cui è piombata la nostra Azienda con l’avvio delle tre Banche Specializzate di segmento.

**E’ sotto gli occhi di tutti la necessità che nel più breve tempo possibile l’Azienda provveda ad ovviare ai guasti operativi ed organizzativi, denunciati alla Holding e puntualmente trattati dal comunicato “La partenza di S3: un disastro!”, prodotto dalle segreterie di Gruppo.**

Le Rappresentanze Sindacali di Torino hanno, dal canto loro, ribadito ai Rappresentanti della UniCredit Banca la denuncia della grave situazione in atto, sottolineando con forza:

- ❑ **le difficoltà in cui si dibatte la Rete**, che quotidianamente fronteggia il disservizio provocato dalle modifiche dei processi di lavoro, nè sufficientemente né tempestivamente portate a conoscenza dei Lavoratori; è esemplare, a questo proposito, il peggioramento dei collegamenti di posta interna che, seguendo percorsi tortuosi, non garantisce il corretto e puntuale recapito di documenti di rilevante importanza;
- ❑ **lo sconcerto ed il disorientamento della Clientela**, non sufficientemente informata della radicale trasformazione dell’Azienda; il malumore per il disservizio ed i disguidi si sta rapidamente trasformando in protesta, con una costante emorragia di rapporti che rischiano di minare alla base la redditività e la posizione di eccellenza della nostra Azienda rispetto ai diretti concorrenti;
- ❑ **l’incessante ed esasperata pressione sui risultati** proveniente dai Responsabili di Mercato, che, incuranti delle difficoltà operative, con l’attribuzione di obiettivi non più ambiziosi ma palesemente velleitari, “stressano” una struttura commerciale già faticosamente impegnata in una guerra di contenimento delle perdite e di conservazione della base di Clientela, sempre più esacerbata dal trattamento ricevuto.

**Per tutte queste ragioni, le Organizzazioni Sindacali scriventi promuovono una tornata di Assemblee delle Colleghe e dei Colleghi dell’ UniCredit Banca allo scopo di discutere la gravità della situazione e di promuovere iniziative tese ad invertire la pericolosa deriva in cui è precipitata la nostra Azienda.**

Le assemblee consentiranno inoltre di illustrare ed approfondire gli accordi, recentemente stipulati, in tema di scorporo ed inquadramenti.

Il calendario delle Assemblee del personale sarà diffuso, con un apposito comunicato, in tempi brevi.

**Torino, 29 Gennaio 2003.**

**Rappresentanze Sindacali Aziendali  
FABI – FALCRI – FEDERDIRIGENTI  
FIBA/Cisl – FISAC/Cgil – UIL C.A./Uil  
UniCredit Banca – Torino**